

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede in: VIALE UNGHERIA 28, 33100 UDINE (UD)

Codice fiscale: 80010970301

Numero REA: //

Partita IVA: //

Capitale sociale: -

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE NO PROFIT

Settore attività prevalente (ATECO): 941100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.075	-
II - Immobilizzazioni materiali	42.043	7.606
III - Immobilizzazioni finanziarie	666.772	636.772
Totale immobilizzazioni (B)	713.890	644.378
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.631	275.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	377.631	275.615
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	521.228	497.377
IV - Disponibilità liquide	270.934	422.655
Totale attivo circolante (C)	1.169.793	1.195.647
D) Ratei e risconti	7.146	9.637
Totale attivo	1.890.829	1.849.662
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	830.051	823.334
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.149	6.716
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	842.200	830.050
B) Fondi per rischi e oneri	439.795	439.795
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	488.881	471.570
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.701	106.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	78.701	106.889
E) Ratei e risconti	41.252	1.358
Totale passivo	1.890.829	1.849.662

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	824.179	814.619
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	443.057	283.971
Totale altri ricavi e proventi	443.057	283.971
Totale valore della produzione	1.267.236	1.098.590
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.406	5.391
7) per servizi	371.032	251.932
8) per godimento di beni di terzi	53.062	50.950
9) per il personale	-	-

a) salari e stipendi	529.364	508.627
b) oneri sociali	139.972	136.159
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.723	55.882
c) trattamento di fine rapporto	46.829	44.880
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	10.894	11.002
Totale costi per il personale	727.059	700.668
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.336	4.661
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.269	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.067	4.661
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.336	4.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	77.908	75.137
Totale costi della produzione	1.243.803	1.088.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.433	9.851
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	515	480
Totale proventi da partecipazioni	515	480
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.530	15.144
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.530	15.144
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	94	156
Totale proventi diversi dai precedenti	94	156
Totale altri proventi finanziari	9.624	15.300
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.139	15.780
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.572	25.631
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.423	18.915
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.423	18.915
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.149	6.716

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Gentili Associati,
sottoponiamo al Vostro esame il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La nostra Associazione è un ente privato no profit non riconosciuto e svolge attività di rappresentanza e tutela degli interessi delle imprese associate nel campo economico, tecnico, amministrativo, sociale, morale ed educativo, di promozione dello sviluppo delle aziende e delle categorie favorendo la collaborazione (anche consortile) tra le aziende associate, le singole categorie, le altre associazioni di categoria ed i consorzi, ad ogni livello di rappresentatività.

Inoltre l'Associazione assiste e rappresenta le aziende associate nella trattazione delle condizioni di lavoro del personale dipendente, stipulando accordi e contratti collettivi, cercando di prevenire le controversie ed adoperandosi per risolverle, quando insorte, studia e promuove qualsiasi iniziativa avente per fine l'incremento ed il miglioramento della produzione anche mediante l'informazione agli imprenditori e ai loro collaboratori, rappresenta le aziende associate nei confronti di qualsiasi organismo privato o pubblico, ad ogni livello, designa i rappresentanti delle aziende associate e delle categorie industriali interessate in tutti gli enti ed organi in cui la rappresentanza sia prevista, adempie a tutti gli altri compiti particolari che, di volta in volta, venissero deliberati dall'Assemblea; compie quegli atti e svolge quelle attività che appaiano rispondenti al raggiungimento dei fini associativi.

Promuove al proprio interno il coordinamento delle categorie, costituendo apposite strutture organizzate e svolge ogni altra azione che possa essere utile per la categoria, compresa l'attività editoriale e di formazione in generale, anche mediante l'utilizzo di fondi pubblici.

L'Associazione non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata o collegata.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiamo modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, e 2423-bis, del Codice Civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente Bilancio e quelle del Bilancio precedente.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni previste dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e integrate dai Principi Contabili elaborati dall'O.I.C..

Ai sensi degli articoli 2435-bis e 2428 (comma 3, n. 3 e 4) del Codice Civile, si precisa che la società non ha superato i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile e che non ha posseduto, nè possedeva alla chiusura dell'esercizio, azioni o quote proprie o di società controllanti. Da ciò deriva la facoltà, di avvalersi della redazione del Bilancio in forma abbreviata e di esonero dalla predisposizione della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare, analizzare ed in taluni casi integrare, i dati sintetico quantitativi presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2435-bis del Codice Civile e da altre disposizioni vigenti.

In relazione alla situazione contabile dell'Associazione ed al Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2435-bis, comma 5, del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il regolamento CE; la quadratura dei prospetti di Bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce "A) VII) Altre riserve" denominata "Riserva da arrotondamento euro" e le differenze emergenti dal Conto Economico alla

voce "A) 5) Altri ricavi e proventi" oppure "B) 14) Oneri diversi di gestione". Anche nella Nota Integrativa gli importi sono espressi in unità di euro, in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Per la redazione del Bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di Bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati dall'O.I.C. ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva Contabile 34/2013/UE.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, vengono di seguito specificati.

Si precisa, inoltre, che nell'allegato 1 al presente documento si forniscono analiticamente tutti i dettagli della composizione delle voci di Bilancio.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non sono iscritte a Bilancio attività e/o passività in moneta diversa dall'euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabile, vengono iscritte al valore recuperabile, secondo quanto previsto dall'O.I.C. n. 9 e la differenza viene imputata a Conto Economico come perdita durevole di valore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di prevista utilità futura, se determinabile, ovvero in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include anche gli eventuali oneri accessori ed non è stato rettificato da rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge od economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al Conto Economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Non sono state applicate aliquote anticipate in aggiunta alle aliquote ordinarie. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote ordinarie sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

Qualora l'azienda abbia acquistato e/o messo in funzione un bene materiale solo per una parte d'anno, il relativo ammortamento verrà ridotto forfetariamente al 50,00%, in quanto tale metodo forfetario di determinazione degli ammortamenti rappresenta una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

La società non detiene beni in locazione finanziaria e non ha effettuato operazioni di leaseback.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabile, vengono iscritte al valore recuperabile, secondo quanto previsto dall'O.I.C. n. 9 e la differenza viene imputata a Conto Economico come perdita durevole di valore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a Conto Economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione.

Il costo viene rettificato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3 del Codice Civile, quando alla data di chiusura dell'esercizio la partecipazione presenti un valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione iniziale. La svalutazione viene rilevata alla voce D) 19) del Conto Economico. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo, in deroga al disposto dell'art. 2426, n. 8, del Codice civile, essendo redatto il presente Bilancio in forma abbreviata.

L'Associazione non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

L'Associazione non detiene azioni proprie.

Rimanenze

Non sono iscritte a Bilancio giacenze di magazzino.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, sono esposti al loro valore presumibile di realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 8 del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 dello stesso. Qualora i crediti siano di sicura esigibilità, saranno iscritti al valore nominale. Per quei crediti il cui valore nominale risulti superiore al presunto valore di realizzo si provvede ad accantonare un apposito fondo svalutazione a copertura delle perdite previste. La svalutazione sarà rilevata alla voce B) 10) d) del Conto Economico.

L'Associazione non ha posto in essere operazioni in valuta estera.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 231/2002, rubricato "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", tutte le imprese sono tenute ad iscrivere gli interessi per i giorni di mora dopo la scadenza del termine (legale o contrattuale) di pagamento relativamente ai contratti conclusi.

In sede di redazione del presente Bilancio, tuttavia si dà atto che l'Organo Amministrativo non ha proceduto ad alcuno stanziamento per interessi moratori attivi, in quanto, nel corso dell'esercizio, nonostante le prassi commerciali in uso siano conformi alla nuova normativa, non si sono verificati i presupposti minimi per la sua applicazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 9, del Codice Civile, le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato, ossia il valore di mercato. L'eventuale iscrizione di un valore di mercato inferiore al costo d'acquisto viene annullata se sono venuti meno i motivi che la giustificavano. Le eventuali svalutazioni vengono iscritte alla voce D) 19) e gli eventuali ripristini di valore alla voce D) 18).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo il principio del presumibile valore di realizzo, per i depositi bancari, i depositi postali, gli assegni ed ogni altra disponibilità che costituisce un credito, al valore nominale per il denaro ed i valori bollati in cassa.

Non vi sono disponibilità espresse in valuta estera.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Vengono iscritte in tale voce solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo. La valutazione dei ratei attivi viene effettuata secondo il valore di presumibile realizzo, quella dei risconti attivi tramite la valutazione del futuro beneficio economico correlato a quei costi differiti, ai sensi del nuovo O.I.C. 18. Le eventuali svalutazioni sono iscritte alla voce B) 10) b) se la posta ha natura non finanziaria o alle classi C) o D) del Conto Economico se la posta ha natura finanziaria.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di eventuali sopravvenienze.

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondi di quiescenza ed obblighi simili, né fondi per imposte o imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, come prescritto dall'art. 2424-bis, comma 4, dello stesso e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del Bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente. Tale fondo è stato accantonato, anno dopo anno, in ottemperanza al principio della prudenza, anche se la liquidazione effettiva si verificherà solo nell'anno di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Associazione non ha stipulato polizze assicurative a fronte del TFR maturato.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice stesso.

Non sono iscritti a Bilancio debiti in valuta estera, debiti con durata residua superiore ai 5 anni o garantiti da garanzie reali su beni sociali.

In ragione dell'emanazione del D. Lgs. 231/2002, si segnala che l'Organo Amministrativo non ha proceduto ad alcun accantonamento per interessi moratori passivi, in quanto, a seguito di un monitoraggio delle prassi commerciali adottate dai fornitori abituali, non si è ravvisato il verificarsi delle condizioni minime atte a giustificare uno stanziamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Vengono iscritte in tale voce solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo.

I ratei passivi sono esposti al loro valore nominale essendo assimilabili ai debiti.

Conti d'ordine

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9, del Codice Civile, le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale vengono indicate in Nota Integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, ed al lordo delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni, in quando l'Associazione è un ente no profit.

In seguito all'emanazione del D. Lgs. 139/2015 che ha eliminato dal Conto Economico la sezione straordinaria, ovvero la macroclasse E) Proventi e Oneri straordinari, parte di tali proventi e oneri straordinari, come indicato dall'O.I.C. 12 trovano ricollocazione nelle voci A) 5) e B) 14 del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non probabile.

Brevi cenni sull'andamento della gestione

La complicata congiuntura economica che sta attraversando la nostra Regione, e più in generale il Paese ha influenze dirette sull'Associazione e sulle sue attività. L'Associazione riesce a mantenere il numero degli iscritti ed incrementa i propri impegni e le proprie attività, nonostante le imprese versino in una situazione di generale difficoltà, queste trovano nell'Associazione il soggetto che le può rappresentare, tutelare ed assistere anche nei passaggi più delicati di ristrutturazione e ridimensionamento dell'attività.

L'attività formativa dell'Associazione continua tramite lo stanziamento di risorse pubbliche a favore della formazione finanziata e gli avvisi emanati dal FAPI e dal FSE; i ricavi derivanti da tale attività nel 2025 sono stati maggiori rispetto a quelli del 2024, ma ciò è influenzato anche dalla tempistica delle rendicontazioni.

L'attività dell'Associazione, anche quest'anno è stata particolarmente intensa in tutti i settori, e ciò è dimostrato dal costante monitoraggio delle richieste di assistenza degli imprenditori.

La situazione economica e quella finanziaria sono in equilibrio.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del Bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa sia quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione su:

- errori matematici;
- eventuali errori di interpretazione dei fatti;
- negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.554	182.327	636.772	825.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.554	174.721		181.275
Valore di bilancio		7.606	636.772	644.378
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.344	42.504		48.848
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		10.800		10.800
Ammortamento dell'esercizio	1.269	8.067		9.336
Altre variazioni		10.800	30.000	19.200
Totale variazioni	5.075	34.437		69.512
Valore di fine esercizio				
Costo	12.898	214.031	666.772	893.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.823	171.988		179.811
Valore di bilancio	5.075	42.043	666.772	713.890

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subite le movimentazioni illustrate nella seguente tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.554	6.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.554	6.554
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.344	6.344
Ammortamento dell'esercizio	1.269	1.269
Totale variazioni	5.075	5.075
Valore di fine esercizio		
Costo	12.898	12.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.823	7.823
Valore di bilancio	5.075	5.075

Le licenze di brevetto e d'uso ed i programmi software in proprietà sono state ammortizzate in tre anni.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha adeguato il proprio sito Internet a nuovi criteri di usabilità sostenendo un costo di euro 6.344 iscritto nelle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in 5 anni.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali, nè sono state operate svalutazioni per perdite durevoli.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nelle tabelle in calce vengono esposti i dettagli delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo		182.327	182.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		174.721	174.721
Valore di bilancio		7.606	7.606
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.173	33.331	42.504
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		10.800	10.800
Ammortamento dell'esercizio	917	7.150	8.067
Altre variazioni		10.800	10.800
Totale variazioni	8.256	26.181	34.437
Valore di fine esercizio			
Costo	9.173	204.858	214.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	917	171.071	171.988
Valore di bilancio	8.256	33.787	42.043

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Ammortamenti ordinari:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 25%
- altri beni (autovettura): 25%

Gli ammortamenti decorrono dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto alla metà.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha dismesso il vecchio impianto telefonico e ne ha acquistato uno nuovo al costo di euro 9.173, iscritto alla voce impianti e macchinario delle immobilizzazioni materiali. Sempre nel corso dell'esercizio ha acquistato gli arredi per il laboratorio informatico e le relative attrezzature necessarie per il suo utilizzo per un importo totale di euro 33.331. A fronte di tali acquisti l'Associazione ha richiesto ed ottenuto un contributo in c/impianti dalla Regione Friuli Venezia Giulia contabilizzato con il metodo indiretto ripartendo gli effetti economici su base temporale lungo tutta la vita utile dei beni.

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di valore.

Ad agosto 2018 l'Associazione a seguito della scadenza del precedente contratto di locazione dell'apparecchiatura elettronica ha sottoscritto un nuovo contratto di noleggio con la società "Ricoh Italia S.r.l.". L'importo della rata trimestrale anticipata per l'anno 2018 era pari ad euro 1.519 iva inclusa. Nel corso del 2019, a seguito dell'indicizzazione la rata era stata incrementata ad euro 1.526 e tale è rimasta anche nel 2020; nel corso del 2021 è stata nuovamente indicizzata ad euro 1.536. Il contratto ha una durata di 48 mesi. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2021 era pari ad euro 3.072 iva inclusa. A fine maggio 2022, in vista della scadenza del contratto in essere, l'Associazione ha sottoscritto un nuovo contratto con la "Ricoh Italia S.r.l.", con decorrenza dal primo settembre 2022, e durata di 48 mesi, con cui ha sostituito tutte le macchine elettroniche a noleggio con delle apparecchiature più efficienti ad un canone di noleggio trimestrale di euro 2.121 iva inclusa. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2022 era pari ad euro 31.108. Nel corso dell'esercizio 2023 la rata è stata indicizzata ad euro 2.241. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2023 era pari ad euro 24.651. Nel corso dell'esercizio 2024 tale rata è stata indicizzata ad euro 2.266. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2024 era pari ad euro 15.862. Nel corso dell'esercizio 2025 tale rata è stata indicizzata ad euro 2.300. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2025 era pari ad euro 6.900.

A febbraio 2021, l'Associazione ha stipulato un contratto di noleggio per una stampante laserjet, sempre con la "Ricoh Italia S.r.l.", della durata di 60 mesi, al costo trimestrale di euro 66 iva inclusa con decorrenza da aprile 2021. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2021 era pari ad euro 1.120 iva inclusa. Nel corso dell'esercizio 2022 il canone è stato

indicizzato fino ad euro 70. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2022 era pari ad euro 910. In seguito all'indicizzazione il canone 2023 è aumentato ad euro 76 e l'importo delle rate a scadere al 31/12/2023 era pari ad euro 684. Nel corso dell'esercizio 2024 il canone è stato adeguato, ma per un importo minimo e per l'arrotondamento è rimasto pari ad euro 76. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2024 era pari ad euro 380. Nel corso dell'esercizio 2025 il canone è stato indicizzato ad euro 77. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2025 era pari ad euro 77.

A settembre 2021, l'Associazione ha sottoscritto un nuovo contratto di locazione con la "Ricoh Italia S.r.l." per una fotocopiatrice multifunzione, al costo di euro 410 inclusa iva di legge al mese per una durata di 60 mesi. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2021 era pari ad euro 24.595. L'importo della rata è stata indicizzato nel corso del 2022 fino ad euro 445 iva inclusa. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2022 era pari ad euro 21.360. Nell'esercizio 2023, per effetto dell'indicizzazione, la rata mensile è arrivata ad euro 468. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2023 era pari ad euro 16.848. Nell'esercizio 2024, sempre per effetto dell'indicizzazione, la rata mensile è arrivata ad euro 471. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2024 era pari ad euro 15.072. Nell'esercizio 2025, la rata mensile è stata aggiornata ad euro 477. L'importo delle rate a scadere al 31/12/2025 era pari ad euro 9.540.

Tali contratti, in caso di recesso unilaterale del cliente comportano il pagamento del valore dei canoni a scadere fino alla scadenza contrattuale.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	306.428	30.344	336.772
Valore di bilancio	306.428	30.344	336.772
Valore di fine esercizio			
Costo	306.428	30.344	336.772
Valore di bilancio	306.428	30.344	336.772

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
	CRES IMMOBILIARE S.R.L.	UDINE	50.000	12.100	222.940	50.000	100,00	89.572
	APISERVIZI S.R.L.	UDINE	99.500	10.095	660.929	99.500	100,00	216.856
Totale								306.428

L'Associazione possiede una partecipazione totalitaria nella società "Apiservizi S.r.l.- con unico socio", con sede legale a Udine, in viale Ungheria, n. 28, codice fiscale e partita iva 01793740307, per un valore nominale di € 99.500,00, pari al 100,00% del capitale sociale, iscritta a bilancio per un importo pari a ad euro 216.856, che non ha determinato alcun provento.

La partecipazione nel corso dell'esercizio non ha subito incrementi.

Il Patrimonio Netto di detta società al 31/12/2024 era pari ad euro 660.929, l'utile d'esercizio era pari ad euro 10.095, la riserva legale ammontava ad euro 19.900, le altre riserve erano pari ad euro 30.822 e la riserva di rivalutazione ad euro 500.612. Quest'ultima è stata iscritta a Bilancio al 31/12/2020 in seguito alla rivalutazione del fabbricato posseduto dalla società, in base a quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto".

Per quanto riguarda il valore di iscrizione a Bilancio della partecipazione totalitaria nella società "Apiservizi S.r.l. - con unico socio", anteriormente alla rivalutazione dell'immobile, si precisa che il Patrimonio Netto di tale società aveva subito un decremento a seguito della svalutazione di una partecipazione di controllo detenuta in una società liquidata in bonis nell'anno 2010. Svalutazione che aveva causato una perdita rilevante ma non ripetibile. Non si era provveduto quindi a svalutare la partecipazione detenuta, tenendo conto dell'eccezionalità dell'evento, delle future prospettive di

reddito e soprattutto del fatto che nel Bilancio della controllata l'immobile di proprietà era stato iscritto al prezzo di riscatto, essendo stato acquisito in seguito ad un'operazione di leasing, e precisamente al valore di euro 258.143. Per tale immobile era stato stimato un valore di mercato pari ad euro 806.000 (euro 1.300 per mq lordi 620). Emergeva quindi un plusvalore latente pari ad euro 547.857. Con la sua rivalutazione, effettuata prudenzialmente, portando il valore netto dell'immobile ad euro 600.000, è stato ridotto il differenziale fra il valore di iscrizione a Bilancio del fabbricato e quello di mercato, riducendo di conseguenza anche tale valore latente.

Nei confronti di tale società, l'Associazione vantava un credito di euro 100.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi. Nel corso dell'esercizio 2024 l'Associazione aveva erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi a tale società per euro 40.000, nel corso del 2025 sono stati erogati alla stessa altri 60.000 euro a titolo di finanziamento infruttifero di interessi.

Con tale società è stato stipulato un contratto di locazione immobiliare, a un canone annuo di euro 38.688 in regime di esenzione iva.

L'Associazione possiede inoltre una partecipazione al 100,00% nella società: "Cres Immobiliare S.r.l. – con unico socio".

Il "Cres Immobiliare S.r.l. – con unico socio" ha sede a Udine, in viale Ungheria, n. 28, codice fiscale e partita iva 02652340304, capitale sociale euro 50.000,00 i.v.. La partecipazione in detta società è stata acquistata nell'esercizio 2012 ed iscritta al costo, pari ad euro 30.161; si è incrementata a seguito dell'incorporazione della "Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia" per la quota di costo che aveva sostenuto la stessa al tempo dell'acquisizione (euro 59.411). Al 31/12/2024 è iscritta a Bilancio per un importo pari ad euro 89.572. Il Patrimonio Netto al 31/12/2024 era pari ad euro 222.940, l'utile d'esercizio pari ad euro 12.100. A Patrimonio erano inoltre iscritti euro 77.464 a titolo di riserva da soprapprezzo, euro 64.719, a titolo di altre riserve, euro 14.901 a titolo di riserva legale ed euro 3.756 per utili portati a nuovo.

Nei confronti di tale società, l'Associazione al 31/12/2024 vantava un credito di euro 260.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, che nel corso dell'esercizio 2025 è stato rimborsato per euro 30.000.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

L'Associazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

L'Associazione è titolare di partecipazioni di poca rilevanza in altre imprese/enti acquisite per il perseguimento dei propri scopi statuari.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consorzio per lo Sviluppo del Friuli Centrale si è fuso con il C.I.P.A.F. dando vita a un nuovo consorzio denominato COSEF. Le partecipazioni detenute dall'Associazione nei due enti erano pari rispettivamente a euro 2.582 ed euro 1.033. Successivamente alla fusione, l'Associazione ha acquisito un'ulteriore quota del COSEF per un importo pari ad euro 1.121. Successivamente non sono avvenute ulteriori modifiche e la partecipazione detenuta al 31/12/2025 era pari ad euro 4.736.

Sempre nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto a svalutare la partecipazione detenuta in "Asdi S.r.l. Consortile" ora Cluster Arredo/Casa FVG per euro 2.379, a seguito dell'abbattimento del capitale sociale per perdite. Ciò ha generato la variazione complessiva della voce partecipazioni in altre imprese per euro 1.258. Nel corso dell'esercizio 2019 non ci sono state movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese. Nel corso dell'esercizio 2020 è stata ceduta la partecipazione in Open Leader, iscritta al costo di euro 2.066. Tale cessione ha comportato la rilevazione alla voce C) 17) del Conto Economico, "interessi ed altri oneri finanziari" di una perdita di importo pari ad euro 1.066. Nel corso dell'esercizio 2021 è stata ceduta la partecipazione in Parco Agroalimentare FVG ad euro 1.132, iscritta al costo di euro 2.868, si è così generata una minusvalenza di euro 1.736, iscritta alla voce del conto economico C)17).

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Associazione ha sottoscritto l'aumento di capitale di Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG S.r.l. Consortile per euro 4.609, in proporzione alla quota già posseduta.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Associazione ha provveduto a svalutare integralmente, per euro 516, la partecipazione detenuta nel Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa - Corno- in liquidazione.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate operazioni sulle partecipazioni in altre imprese.

Nel prosieguo è disponibile l'elenco di tutte le partecipazioni in altre imprese.

L'Associazione non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	300.000	30.000	330.000	330.000
Totale crediti immobilizzati	300.000	30.000	330.000	330.000

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, riguardano i finanziamenti soci infruttiferi di interessi, erogati alle società controllate. Tali crediti hanno subito una variazione in aumento nel corso dell'esercizio 2025, per il parziale rimborso del finanziamento soci infruttifero di interessi erogato al Cres Immobiliare S.r.l. - con unico socio di euro 30.000 e per l'erogazione di nuovo finanziamento infruttifero di interessi ad Apiservizi S.r.l. - con unico socio di euro 60.000.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
	Italia	330.000	330.000
Totale		330.000	330.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	30.344
Crediti verso imprese controllate	330.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	Civiform Soc.Coop.Sociale	1.021
	Torre Natisone GAL Soc.Cons.a r.l.	777
	CO.SI.L.T.Cons.di Svil.Ec.Loc.Tolmezzo	1.139
	HERA S.p.A.	3.251
	CATAS S.p.A.	10.202
	COSEF Cons.Sviluppo Economico del Friuli	4.736
	Cluster Arredo e Sistema Casa FVG S.r.l. Cons.	9.218
Totale		30.344

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

	Descrizione	Valore contabile
	Finanziamento Cres Srl	230.000
	Finanziamento Apiservizi Srl	100.000
Totale		330.000

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze**

A Bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla loro eventuale relativa scadenza.

Di seguito si illustra, inoltre, la variazione dei crediti rispetto il precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	275.615	102.016	377.631	377.631
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	275.615	102.016	377.631	377.631

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	377.631	377.631
Totale		377.631	377.631

Per quanto riguarda la composizione dettagliata della voce "Crediti verso altri" si rimanda all'allegato 1.

Per quanto riguarda le voci più rilevanti di tali crediti, si precisa che si tratta di crediti nei confronti del FAPI, del Fondo Sociale Europeo (FSE), dell'INPS e della Regione Friuli Venezia Giulia e che sono crediti certi ed esigibili, riguardando corsi la cui rendicontazione è andata a buon fine e quote associative incassate dall'INPS e da girocontare all'Associazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

A Bilancio non sono iscritti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

A novembre 2024 l'Associazione ha sottoscritto un acquisto di buoni ordinari del tesoro (B.O.T.) per un valore nominale di euro 500.000 al costo di euro 497.377, alla scadenza degli stessi ha sottoscritto un nuovo acquisto per un valore nominale di euro 525.000 al costo di euro 521.228, che hanno maturato euro 9.530 a titolo di interessi nell'esercizio 2025.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	497.377	23.851	521.228
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	497.377	23.851	521.228

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	421.740	-151.984	269.756
Denaro e altri valori in cassa	915	263	1.178
Totale disponibilità liquide	422.655	-151.721	270.934

La voce denaro e altri valori in cassa è composta da: cassa contanti per euro 1.020 e valori bollati per euro 158.

Ratei e risconti attivi

A Bilancio è scritto un unico rateo attivo di euro 3.457. Si tratta del rateo per interessi attivi maturati dai B.O.T..

Di seguito viene esposta la composizione dei risconti attivi.

-Risconti attivi	Abbonamenti a riviste	1.385
-Risconti attivi	Polizze assicurative	198
-Risconti attivi	Locazione PC e multifunzione	2.016
Totale		3.689

A Bilancio è iscritto un risconto attivo pluriennale per l'imposta di registro di euro 90.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.594	1.863	3.457
Risconti attivi	8.043	-4.354	3.689
Totale ratei e risconti attivi	9.637	-2.491	7.146

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio Netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	823.334	6.716	1			830.051
Totale altre riserve	823.334	6.716	1			830.051
Utile (perdita) dell'esercizio	6.716			-6.716	12.149	12.149
Totale patrimonio netto	830.050	6.716	1	-6.716	12.149	842.200

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Ris.da incorporaz.per fusione	27.550
	Ris. arrotondamento €	1
	Altre riserve di utili	802.500
Totale		830.051

L'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontava ad euro 6.716, l'utile dell'esercizio 2025 è pari ad euro 12.149.

La voce "Altre riserve" è il risultato dell'accantonamento degli utili formati negli esercizi precedenti per euro 802.500, della riserva da incorporazione derivante dalla fusione con la Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia pari ad euro 27.550 e della riserva per arrotondamento all'unità di euro per euro 1.

La voce "altre riserve" si è incrementata nell'esercizio 2022 di euro 40.135 per l'accantonamento dell'utile 2021, nel 2023 di euro 46.544 per l'accantonamento dell'utile 2022, nel 2024 di euro 41.696 per l'accantonamento dell'utile 2023 ed infine nel 2025 di euro 6.176 per l'accantonamento dell'utile 2024.

La riserva da incorporazione acquisita con la fusione è sempre una riserva di utili accantonati dal soggetto incorporato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio Netto, indicando la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

Si precisa che trattandosi di un Ente no profit è vietata la distribuzione delle riserve e degli utili.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve			
Varie altre riserve	830.051	riserve di utili	B
Totale altre riserve	830.051		
Totale	830.051		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
	Ris. per incorp..per fusione	27.500	riserva di utili	B
	Altre riserve	802.550	riserva di utili	B
	Riserva arrotondamento €	1	riserva di capitale	
Totale		830.051		

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Non è stato istituito alcun fondo trattamento di quiescenza e non vi sono in essere contenziosi tributari con l'Amministrazione Finanziaria.

Non è stato appostato alcun fondo per imposte differite in quanto non c'è stato un carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale o derivante da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

L'Associazione non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati passivi.

La voce fondi per rischi ed oneri non ha subito alcuna variazione, come evidenziato nella tabella in calce.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				439.795	439.795
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

Bilancio al 31/12/2025

Pagina 17

Valore di fine
esercizio

439.795

439.795

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti o delle liquidazioni per chiusura del rapporto lavorativo e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Non vi sono debiti iscritti alla voce D) 14) dello Stato Patrimoniale fra gli "Altri debiti" per ammontari di T.F.R. relativi a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 o scadrà nell'esercizio 2026.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2025 non si prevede di corrispondere ai dipendenti quote di trattamento di fine rapporto, a seguito di dimissioni incentivata e di piani di ristrutturazione aziendale.

Tale fondo è stato utilizzato durante l'esercizio 2025 per euro 27.713 per anticipazioni trattamento di fine rapporto. E' stato incrementato per l'accantonamento di competenza dell'esercizio, come evidenziato nella tabella in calce e diminuito per rilevare l'imposta sostitutiva dovuta all'erario.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	471.570
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.829
Utilizzo nell'esercizio	27.713
Altre variazioni	-1.805
Totale variazioni	17.311
Valore di fine esercizio	488.881

Debiti**Debiti**

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 22.772, di cui euro 4.320 per fatture da ricevere.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per imposta Irpef relativa alle trattenute fiscali operate sugli stipendi dei dipendenti per euro 18.720, sui compensi dei lavoratori autonomi per euro 1.493, per IRAP per euro 2.499 e per imposta sostitutiva sul TFR euro 275.

I debiti verso Istituti Previdenziali comprendono: i contributi Inps da versare per i dipendenti (euro 26.652), il debito verso il Fondo EBM per la contribuzione del mese di dicembre 2025 (euro 88), il debito verso il PREVINDAPI (euro 472) e verso l'INAIL (euro 2).

Gli altri debiti si riferiscono al debito verso i dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.186) e il debito verso un Fondo creato per gli aiuti alle imprese che hanno subito l'alluvione nel 2017 (euro 4.542).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, di cui nessuno assistito da garanzie reali su beni sociali, con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla loro eventuale relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	43.899	-21.127	22.772	22.772
Debiti tributari	22.549	438	22.987	22.987
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.399	815	27.214	27.214
Altri debiti	14.042	-8.314	5.728	5.728
Totale debiti	106.889	-28.188	78.701	78.701

A Bilancio non sono iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	Italia	22.772	22.987	27.214	5.728	78.701
Totale		22.772	22.987	27.214	5.728	78.701

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come già anticipato a Bilancio non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come evidenziato nella tabella sottostante.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	78.701
Totale	78.701

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti non assistiti da garanzie reali	22.772	22.987	27.214	5.728	78.701
Totale	22.772	22.987	27.214	5.728	78.701

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

Non sono iscritti a Bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel corso dell'esercizio 2025, ha riconosciuto all'Associazione un contributo in conto impianti per la realizzazione di un laboratorio informatico per un importo di euro 34.400.

In base al Principio Contabile OIC n. 16, paragrafo 87, tali contributi "sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati."

In pratica, detti contributi si iscrivono in Bilancio quando risultano acquisiti sostanzialmente in via definitiva. In tal

senso, essi vanno rilevati a Conto Economico in modo graduale lungo la vita del cespite cui si riferiscono, utilizzando due distinte modalità alternative:

- il metodo diretto, con cui i contributi vengono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono;
- il metodo indiretto, con cui i contributi, imputati a Conto Economico nella voce A) 5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'Associazione ha deciso di adottare per la loro contabilizzazione il secondo metodo ovvero quello indiretto, per cui nell'esercizio di riconoscimento del diritto al contributo da parte dell'ente erogante, i contributi in conto impianti sono stati integralmente imputati a Conto Economico nella voce A) 5) Altri ricavi e proventi e la quota di competenza degli esercizi successivi è stata rinviata attraverso la rilevazione di risconti passivi.

I contributi in conto impianto costituiscono, pertanto, componenti ordinari del reddito d'impresa, assimilati ai ricavi, la cui quota di competenza, determinata in proporzione alla quota di ammortamento, deve essere calcolata sul costo storico al lordo del contributo.

In presenza di un piano di ammortamento che prevede l'acquisto di diversi beni materiali, il contributo in c/impianti spettante va ripartito su ogni bene in proporzione alla sua incidenza rispetto al totale dei cespiti.

I risconti passivi calcolati su tale contributo per l'esercizio 2025 sono pari a euro 8.197 entro i 12 mesi ed euro 21.694 oltre i 12 mesi.

I ratei passivi sono stati calcolati sulle spese condominiali.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		11.361	11.361
Risconti passivi	1.358	28.533	29.891
Totale ratei e risconti passivi	1.358	39.894	41.252

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso rappresenta le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi iscritti a Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi iscritti alla voce A) 1) si riferiscono per circa il 90% alle quote associative versate dalle imprese associate, mentre quelli iscritti alla voce A) 5) sono costituiti per la maggior parte da contributi erogati dal Fondo Formazione Piccole e Medie Imprese (FAPI) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) a fronte dello svolgimento di attività di formazione finanziata, dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine e dalla Regione Friuli Venezia Giulia (vedi allegato n. 1).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per quote associative	740.129
	Compensi reversibili	79.650
	Altri ricavi	4.400
Totale		824.179

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	Italia	824.179
		824.179

Anche gli altri ricavi e proventi si riferiscono tutti all'Italia.

Costi della produzione**Raffronto temporale costi di produzione****Conto Economico - Costi della produzione (esclusi costi del personale) - Variazioni**

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Mat. prime, suss. e merci	5.391	-345	5.046
Servizi	251.932	119.100	371.032
Godimento beni di terzi	50.950	2.112	53.062
Ammortam. e svalutazioni	4.661	4.675	9.336
Oneri diversi di gestione	75.137	2.771	77.908
Totale	388.071	128.313	516.384

Conto Economico - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Materiali di consumo	5.391	15	5.406
Totale	5.391	15	5.406

Conto Economico - Costi per servizi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Altri costi generali	41.129	102.187	143.316
Manutenzioni	1.944	1.531	3.475
Trasporto e vigilanza	4.285	940	5.225
Energia elettrica	9.914	-1.119	8.795
Pubblicità e propag. e rappr.	95.964	8.024	103.988
Postali	150	40	190
Consulenze e prest. profess.	85.679	5.748	91.427
Assicurazioni	1.729	1.650	3.379
Pulizie e smaltimento rifiuti	11.138	99	11.237
Totale	251.932	119.100	371.032

Gli altri costi generali si sono incrementati per l'aumento delle spese condominiali, dovuto ad un incremento delle manutenzioni e per le spese sostenute per la collaborazione con l'Università degli studi di Udine.

Conto Economico - Costi per godimento di beni di terzi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Fitti passivi	50.950	2.112	53.062
Totale	50.950	2.112	53.062

I costi per il godimento di beni di terzi sono restati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2024.

Conto economico - Costi del personale - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Salari e stipendi	508.627	20.737	529.364
Oneri sociali	136.159	3.813	139.972
Trattamento fine rapporto	44.880	1.949	46.829
Altri costi	11.002	-108	10.894
Totale	700.668	26.391	727.059

L'incremento dei costi del personale si deve all'incremento degli stipendi.

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni immateriali - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Dir. di brevetto ind. e op. ing.	0	1.269	1.269
Totale	0	1.269	1.269

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto alle nuove acquisizioni.

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Altri beni materiali	4.661	3.406	8.067
Totale	4.661	3.406	8.067

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto alle nuove acquisizioni.

Conto Economico – Oneri diversi di gestione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Imposte, tasse e valori bollati	3.842	-37	3.805
Spese di cancelleria	5.675	-2.127	3.548
Libri, giornali, riviste	4.895	-515	4.380
Contributi associativi	57.300	4.800	62.100
Altri oneri diversi	1.051	2.889	3.940
Sopravvenienze passive e arrotondamenti	2.374	-2.239	135
Totale	75.137	2.771	77.908

Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazioni in altre imprese riguardano l'incasso dei dividendi del gruppo "Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente", con sede a Bologna, viale Carlo Berti Pichat, 2/4, codice fiscale e partita iva 04245520376, capitale sociale euro 1.489.538.745, i.v., di cui l'Associazione possiede numero 3.432 azioni. Tale dividendo è stato pari ad euro 0,150 per azione, per un totale di euro 515 (voce CE C) 15). Tale importo si è leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente (euro 480).

Alla voce CE C) 16) c) sono iscritti i proventi finanziari generati dagli investimenti in B.O.T. pari ad euro 9.530.

I restanti proventi finanziari riguardano gli interessi maturati sulle disponibilità dei conti correnti, pari ad euro 94 (al 31/12/2024 erano pari ad euro 156).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate rettifiche al valore delle attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Per quanto riguarda la voce 20) del Conto Economico, si ritiene opportuno precisare che tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio, determinate con il metodo del monte retributivo, ai sensi del D. Lgs. n. 466/97, ai fini Irap.

Per quanto riguarda l'Ires, l'importo contabilizzato a Bilancio, si riferisce all'imposta dovuta sui dividendi incassati da "Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente".

Non sono state apportate rettifiche al risultato di Bilancio conseguenti alla rivelazione di imposte differite e anticipate.

Conto Economico - Imposte sul reddito - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Imposte correnti Irap	18.800	2.499	21.299
Imposte correnti Ires	115	9	124
Totale	18.915	2.517	21.423

Per l'esercizio 2025 si è provveduto a versare acconti Irap per euro 18.800 ed Ires per euro 115.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2000 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis della Legge n. 124/2017 si segnala che l'Associazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio, ossia nel 2025, sovvenzioni, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella.

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comitato Regionale dell'E.N.F.A.P. del Friuli Venezia Giulia	9.342	08/01/2025	Saldo nota di addebito del 04/02/2025 corsi FAPI 4-5/2022 20220411FRIA003-20220511FRIA002 CUP G94D23000590003
CCIAA PORDENONE - UDINE	56.638	09/01/2025	Sostegno iniziative associazioni di categoria – iniziativa Confapi FVG "Promozione, Comunicazione, Informazione di Confapi FVG – 2ª edizione" CUP C28C24000400003 Anticipo
I.R.E.S. – Istituto di ricerche Economiche e Sociali del FVG Impresa Sociale	4.151	20/02/2025	Saldo nota di addebito del 28/02/2025 CUP D22B23002630009 codici 2024/2995/0 – 2024/2994/0 Percorsic FVG
E.B.M. Ente Bilaterale Metalmeccanici	2.500	27/02/2025	Saldo nota di addebito del 24/02/2025 evento del 19/02/2025 Bilateralità – Obblighi e opportunità per le imprese e i lavoratori.
E.B.M. Ente Bilaterale Metalmeccanici	2.500	27/02/2025	Saldo nota di addebito del 24/02/2025 evento del 19/02/2025 Bilateralità – Obblighi e opportunità per le imprese e i lavoratori.
EN.A.I.P. Friuli Venezia	12.510	18/03/2025	Saldo nota di addebito del

Giulia			19/12/2024 progetti codici 2023/3038/0 GOL 2023 e 2023/3039/0 GOL 2023 CUP D92B22002110001
EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia	7.182	16/04/2025	Saldo nota di addebito del 22/04/2025 corsi FAPI 3/2023 codici 20230311FRIA004-7 e 20230311fria004-06
EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia	6.192	20/05/2025	Saldo nota di addebito del 23/05/2025 corsi FAPI 4/2023 codice 20230411FRIA002 - PG08 + PG09 + PG10 CUP G94D24000350003 e codice 2024/1221/0 CUP D24E22001150009
CONFAPI Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria privata	8.000	21/05/2025	Saldo nota di addebito del 28/04/2025 Evento "Bilateralità e Welfare nelle PMI – ENFEA ed ENFEA Salute" del 06/03/2025
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	75.000	28/05/2025	Decreto di concessione n. 57210/GRFVG del 19/11/2024 – L.R. 03/2021 art. 83 s.m.i. CUP D28I24000210009 RNA – COR 2308415 "Contributi alle imprese per progetti di innovazione organizzativa per lo sviluppo di una strategia di sostenibilità ambientale – Istituzioni sociali private"
IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l.	8.319	06/06/2025	Saldo nota di addebito del 05/06/2025 FAPI Avviso 5/2022 codice 20220511FRIA003 CUP G54D23000450003 e FAPI Avviso 3/2023 codice 20230311FRIA002 CUP G54D23001440003
Comitato Regionale dell'E.N.F.A.P. del Friuli Venezia Giulia	9.971	26/06/2025	Saldo nota di addebito del 10/07/2025 Corsi FAPI 3/2021 codice 20210311FRIA002 – PG10 + PG11 + PG12 + PG13 CUP G93D22000240003
I.R.E.S. – Istituto di ricerche Economiche e Sociali del FVG Impresa Sociale	2.328	15/07/2025	Saldo nota di addebito del 10/07/2025 anticipo progetto codice 2024/2995/0 – Percorsic FVG CUP D22B23002630009 – 27/03/2025 e CUP D22B2300260009 – 03/04/2025
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	5.000	08/09/2025	Stabilizzazione di lavoratori precari – Regolamento per

			la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli art. 29, 30, 32 e 33 della L.R. 09/08/2025 n. 18 adottato con con DPREg. 157/2022 e s.m.i., CUP D24F25002360002 (FSE+) – PPO 2024
CCIAA PORDENONE - UDINE	5.507	19/09/2025	Sostegno iniziative associazioni di categoria – iniziativa Confapi FVG "Promozione, Comunicazione, Informazione di Confapi FVG" CUP C28C23000390003 Saldo
EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia	6.160	28/10/2025	Saldo nota di addebito del 23/09/2025 progetto codice 2024/3632/0 CUP D94E22001570009
Comitato Regionale dell'E.N.F.A.P. del Friuli Venezia Giulia	4.821	18/11/2025	Saldo nota di addebito del 10/12/2025 Corsi FAPI 3/2023 codice 20230411FRIA004 PG07 + PG08 CUP G94D24000360005
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	32.681	27/11/2025	Fsc – Sostegno sistema regionale formazione professionale, adeguamento tecnologico laboratori didattici – operazione 2024/3016/0 decreto di concessione n. 58690/GRFVG del 22/11/2024 CUP D21J24000600001 Anticipo

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9, del Codice Civile la società non ha assunto o dato impegni, garanzie e passività che non risultano dallo Stato Patrimoniale, oltre all'impegno, derivante dalla sottoscrizione dei contratti di noleggio dell'attrezzatura elettronica, a corrispondere, in caso di recesso anticipato dai contratti, l'importo di tutte le rate a scadere, oltre agli interessi, che al 31/12/25 era pari ad euro 16.517.

Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati conseguiti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15, del Codice Civile, si comunica che la media occupazionale nell'esercizio 2024 era stata pari a 11,75, così ripartita: 1 dirigente e 3,75 quadri e 7 impiegati. Nel 2025 la media occupazionale è stata pari a 11,90, così suddivisa: 1 dirigente, 3,9 quadri e 7 impiegati.

Rapporti con Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16, del Codice Civile, si segnala che la società non ha corrisposto compensi ad Amministratori o Sindaci, nè tanto meno anticipazioni o crediti. L'Organo Amministrativo, così come il Collegio Sindacale svolgono il proprio incarico a titolo gratuito.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del Codice Civile, si precisa che la natura delle operazioni passive intrattenute, nel corso dell'esercizio 2025, con la società controllata "Apiservizi S.r.l. – con unico socio" si riferiscono ai canoni di affitto. La controllata ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento soci infruttifero di interessi di importo pari ad euro 60.000.

Per quanto riguarda le operazioni intrattenute con la controllata "Cres Immobiliare S.r.l. – con unico socio", come anticipato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2025, la stessa ha proceduto alla restituzione di parte del finanziamento soci infruttifero di interessi erogate, per un importo di euro 30.000.

Si precisa che tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori Bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del Codice Civile, si segnala che non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, oltre all'operazione di locazione dell'apparecchiatura informatica, che in caso di recesso anticipato dal contratto prevede l'obbligo per l'Associazione di versare anticipatamente tutte le rate future a scadere più gli interessi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del Codice Civile, introdotto dal D. Lgs. 139/2015, non si segnalano fatti straordinari successivi alla chiusura del Bilancio, che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

A fronte di un'emergenza sanitaria da COVID-19 i cui effetti negativi si sono pian piano riassorbiti, la guerra Russia-Ucraina, l'aggressione allo stato di Israele e la guerra mediorientale pongono la società di fronte a scenari nuovi e i cui impatti, diretti ed indiretti, saranno tutti da decifrare: crescita dei costi energetici e dei costi di approvvigionamento delle materie prime e inflazione sono elementi che hanno condizionato l'andamento del 2025 e molto probabilmente influenzeranno anche quello degli anni futuri.

L'Organo Amministrativo continuerà a svolgere un attento monitoraggio di tutti gli effetti economici e finanziari conseguenti a questa situazione al fine di intraprendere tempestivamente tutti i provvedimenti che si renderanno necessari.

Ad oggi, vista e considerata la situazione in cui l'Associazione si trova, non sono attualmente identificate e previste significative incertezze sulla prospettiva di continuazione dell'attività, né sono rilevabili effetti sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Azioni proprie ed azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile si conferma che la società non detiene azioni proprie ed/o azioni/quote di società controllanti e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria, come già anticipato.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20, del Codice Civile, si precisa che la società non ha istituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21, del Codice Civile, si precisa che non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile si segnala che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

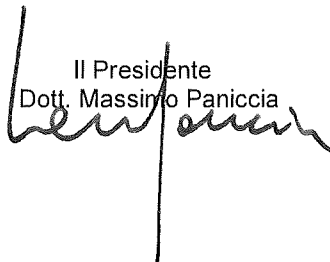
Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente Bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 12.149, si propone di destinare tale importo alla voce di Bilancio A) VI) Altre riserve.

Il Presidente
Dott. Massimo Paniccia



Verbale n. 73 relativo alla riunione dell'Assemblea dei Soci dell'Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG, che si è tenuta l'11 maggio 2026, alle ore 18.30, presso la Sala Convegni dell'Associazione.

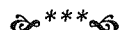
Apri i lavori il Presidente Massimo Paniccia, funge da Segretario il Direttore Lucia Cristina Piu.

La seduta di Assemblea viene preceduta da un indirizzo di saluto dell'Assessore regionale al turismo e alle attività produttive, Sergio Emidio Bini.

Interviene pure il Prof. Arduino Paniccia per un aggiornamento della situazione geo-politica internazionale.

Al termine iniziano i lavori dell'Assemblea con la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno:

- 1. Lettura verbale seduta precedente;**
- 2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2025 accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale;**
- 3. Varie ed eventuali.**



- 1. Lettura verbale seduta precedente.**

Viene letto il verbale n. 72 relativo all'Assemblea dei Soci del 9 giugno 2025.

- 2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2025 accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale.**

Il Presidente dà lettura dei dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 che presenta un utile di 12.149,00 euro, così come approvato dal Consiglio

Direttivo che prevede le seguenti poste:

Attività	€	1.890.829,00
Passività	€	1.890.829,00
Patrimonio netto	€	842.200,00
Utile	€	12.149,00
Valore della produzione	€	1.267.236,00
Totale costi della produzione	€	1.243.803,00
Differenza tra valore e costo della produzione	€	23.433,00
Risultato della gestione finanziaria	€	10.139,00
Risultato prima delle imposte	€	33.572,00
Imposte correnti	€	21.423,00
Utile d'esercizio	€	12.149,00

Davide David, componente il Collegio Sindacale, legge la relazione dei Sindaci e invita i presenti ad approvare il bilancio.

Il Presidente propone di destinare l'utile alla voce di bilancio "Altre riserve".

L'Assemblea all'unanimità approva il bilancio e la destinazione dell'utile alla voce "Altre riserve".

3. Varie ed eventuali.

Nulla viene trattato

Alle ore 20, null'altro essendoci, l'Assemblea termina.

Il Segretario
Lucia C. Piu

Il Presidente
Massimo Paniccia

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – CONFAPI FVG

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Associati,

il Consiglio Direttivo ha esaminato e licenziato il progetto di Bilancio 2025 con la relativa documentazione di accompagnamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, le funzioni di vigilanza del Collegio Sindacale sono state svolte nell'osservanza dello Statuto, nonché nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il presente Bilancio, come tutti quelli precedenti, non è stato sottoposto a revisione contabile, non sussistendo tale obbligo per l'Associazione.

Conoscenza dell'Associazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito all'Associazione per quanto concerne la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Associazione, l'attività di vigilanza è stata pianificata sulla base delle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale abbiamo effettuato quattro verifiche collegiali, oltre a quella per l'esame del Bilancio, a cui si sono aggiunte altre riunioni informali presso l'Associazione, incontrando il direttore con l'organo amministrativo e i dipendenti dell'area amministrativa e ottenendo informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e le riunioni del Consiglio Generale, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Associazione e del suo andamento, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Associazione rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – direttore, organo amministrativo e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta idoneo rispetto alla tipologia dei fatti rilevati.

Osservazioni in ordine al progetto di Bilancio d'esercizio

Il Bilancio al 31.12.2025, redatto nella forma abbreviata, che Vi viene presentato dal Consiglio Direttivo riflette la situazione dell'Associazione.

Le voci sono state riclassificate nel formato UE, in quanto così richiesto dalla Regione, ai fini degli adempimenti necessari per mantenere l'accreditamento dell'Associazione presso la stessa come Ente Formativo.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico vengono raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Le risultanze del Bilancio al 31/12/2025 sono riclassificabili nelle seguenti cifre espresse in euro:

Descrizione voci	Valuta	Importo 2025	Importo 2024
Attività	€	1.890.829	1.849.662
Passività:	€	1.048.629	1.019.612
di cui Fondo rischi:	€	439.795	439.795
Patrimonio Netto:	€	842.200	830.050
di cui utile/(perdita) dell'esercizio	€	12.149	6.716

L'utile di esercizio di euro 12.149 trova conferma nel Conto Economico, così riclassificabile:

Descrizione voci	Valuta	Importo 2025	Importo 2024
Valore della produzione	€	1.267.236	1.098.590
Costi della produzione	€	(1.243.803)	(1.088.739)
Risultato della gestione finanziaria	€	10.139	15.780
Rettifica di valore delle attività finanziarie	€	0	0
Irap corrente/lres corrente	€	(21.423)	(18.915)
Utile/(perdita) dell'esercizio	€	12.149	6.716

La Nota Integrativa, oltre all'indicazione dei criteri di valutazione adottati, fornisce informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In ottemperanza ai doveri relativi al nostro ufficio Vi precisiamo che:

- i criteri di valutazione e/o classificazione delle poste di Bilancio, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi;
- gli ammortamenti dei beni strumentali materiali ritenuti rapidamente deperibili, sono stati accantonati al 100%, mentre per gli altri beni sono stati accantonati in quote costanti;
- come da delibera dell'Assemblea annuale, l'utile dell'esercizio 2024, pari ad euro 6.716, è stato integralmente destinato all'incremento della voce "Altre riserve". Le riserve al 31/12/2025 sono pari ad euro 830.051 di cui euro 802.500 a titolo di altre riserve (riserve di utili), euro 27.550 per la riserva da incorporazione (riserva di utili) ed euro 1 a titolo di riserva per arrotondamento all'unità di euro; al 31/12/2024 erano pari ad euro 823.334, di cui euro 795.783 a titolo di altre riserve, euro 27.550 per riserva da incorporazione ed euro 1 a titolo di riserva per arrotondamento all'unità di euro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella stesura del Bilancio, la corrispondenza del Bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2025 dell'Associazione appare veritiero e corretto nell'esposizione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

La situazione economica e finanziaria risulta in equilibrio, equilibrio che si mantiene costante grazie all'operato della struttura.

Sulla base dei riscontri eseguiti il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione sia del Bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione che alla proposta del Consiglio Direttivo circa la destinazione del risultato di esercizio.

Agli Associati è riservato il giudizio definitivo sul Bilancio.

Udine, 11 maggio 2026

I Sindaci

TILATTI GIUSEPPINA

DAVID DAVIDE

DE SABBATA MARCO

Verifica effettuata in data 09/07/2026 08:09:53 UTC

File verificato: P:\Amministrazione\FRANCESCA\API\Bilancio 2025\Documenti Bilancio 2025\Relazione Bilancio Confapi FVG 2025_2.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : Giuseppina Tilatti
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 09/07/2026 08:09:52 UTC)
Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/07/2026
08:09:47 UTC

Dati del certificato del firmatario **Giuseppina Tilatti**

Nome, Cognome: Giuseppina Tilatti
Numero identificativo: SIG0000005678192
Data di scadenza: 01/03/2027 00:00:00 UTC
Autorità di
certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
Documentazione del
certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 2 : Davide David
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 09/07/2026 08:09:52 UTC)
Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/07/2026
08:09:48 UTC

Dati del certificato del firmatario **Davide David**

Nome, Cognome: Davide David
Numero identificativo: SIG0000005906019

Certificazione:

Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,

Documentazione del
certificato (CPS):

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>

Identificativo del CPS:

OID 0.4.0.194112.1.2

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.14.1.1.30

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.16.6

Note di utilizzo del
certificato:

Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 3 : Marco De Sabbata

Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 09/07/2026 08:09:52 UTC)

Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/07/2026
08:09:48 UTC

Dati del certificato del firmatario **Marco De Sabbata**

Nome, Cognome: Marco De Sabbata

Numero identificativo: SIG0000006704859

Data di scadenza: 23/03/2029 00:00:00 UTC

Autorità di
certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,

Documentazione del
certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>

Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2022 |
P.IVA 07945211006